

N. 15521

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **VACANZE ROMANE (ROMAN HOLIDAY)**

Metraggio { dichiarato
 accertato **3238**

Marca: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: **WILLIAM WYLER**

Protagonisti: **GREGORY PECK - AUDREY HEPBURN**

LA TRAMA

La giovane Principessa Anna, ereditaria di un'immaginaria Casa regnante, sta visitando in forma ufficiale le principali capitali d'Europa. La rigida etichetta impostale dalla sua condizione e le cerimonie d'occasione, hanno stancato la Principessa, che, per sua natura, sarebbe felice di poter condurre la vita semplice della gente qualunque. Una sera durante la sua visita a Roma, quando stanca della giornata appena chiusa col ballo ufficiale all'Ambasciata le stanno facendo il programma per il giorno successivo, la Principessa ha una crisi di nervi e il medico al suo seguito deve praticarle un'iniezione calmante. Rimasta sola, sente il bisogno di godere un po' di libertà e riesce a fuggire col risultato di addormentarsi sopra un muretto dopo aver girovagato qua e là. E' così che la scorge, rincasando, il giornalista americano Joe Bradley, che la scambia per una ragazza da strada ubriaca. Impietosito cerca di svegliarla e mandarla a casa, ma non riuscendo a destarla completamente e a sapere il di lei indirizzo, finisce con l'ospitarla a casa sua, cedendole anche il proprio letto. Il mattino seguente Joe lascia in casa la ragazza ancora addormentata e si reca in ufficio dove apprende che l'Ambasciata ha rimandato una conferenza stampa a motivo di un'improvvisa indisposizione della Principessa, ma vedendone la fotografia sul giornale si accorge con sorpresa che la Principessa è la ragazza da lui raccolta. Preso subito dal miraggio di un colpo giornalistico sensazionale si accorda col capo della sua Agenzia sul compenso per un servizio speciale sulla Principessa corredato da fotografie inedite e sollecita l'aiuto del suo amico fotografo Irving. Tornato a casa trova la Principessa che vuole andarsene e le presta un poco di denaro. Anna si mischia alla folla, si fa tagliare i capelli, sorbisce con gelati spendendo quanto aveva, tanto che non può acquistare fiori alla Trinità dei Monti e deve contentarsi di un garofano regalatole dal fioraio. Qui la raggiunge Joe che non ha difficoltà a indurre la Principessa a fare insieme un giro per la città. La Principessa si diverte come una scolaretta in vacanza e Irving, di nascosto prende una quantità di fotografie sugli episodi, spesso movimentati, della giornata. In serata Joe e Anna vanno a ballare su un galleggiante a Castel Sant'Angelo, dove però la Principessa è riconosciuta da alcuni poliziotti chiamati espressamente dall'Ambasciata. Essi tentano di portarla via e ne nasce una vivace lotta, fonte di meravigliose fotografie per Irving. Joe e Anna riescono a salvarsi con un tuffo nel Tevere e tornano a casa di Joe per asciugarsi. Si delinea ormai la separazione, tanto più dolorosa in quanto i due giovani si sentono innamorati reciprocamente. Ma è inevitabile e la Principessa si fa lasciare nei pressi dell'Ambasciata, pregando Joe di non seguirla. Il giorno dopo ha luogo la conferenza stampa, durante la quale la Principessa ha modo di stringere un'ultima volta le mani di Joe e di Irving. Dal canto loro i due giovani riescono a consegnare alla Principessa tutte le fotografie che dovevano essere la loro fortuna e che invece testimonieranno ad Anna l'indimenticabile giornata romana.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato, del nulla-osta concesso il **21 DIC. 1953** a termini dell'art. 14 della legge 16-5-1947, n. 379 e del Regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **16 SET. 1960**

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
P. G. S.
(Dr. G. De Tomasi)

Il Sottosegretario di Stato

Cio Teodoro Rubin